

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 1/09
RIUNIONE DEL 27 APRILE 2009

Il giorno 27 aprile 2009, alle ore 9,30, convocato con decreto rettorale n. 287/09 del 12 marzo 2009 (art. 3), presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico costituito con il medesimo decreto rettorale n. 287/09 (art.2) per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione secondo le procedure previste dall'art.12 dello Statuto;
2. Nomina dei membri e del coordinatore del Nucleo di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 14 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

		P	A	G	A
Prof. Marco MANCINI	Rettore, Presidente	X			
Prof.ssa Maria C. ANDALORO	Preside Fac. Conserv. BB.CC.	X			
Prof. Luigi BOSCO	Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.	X			
Prof. Gaetano PLATANIA	Preside Fac. Lingue e Letterature Stran. Mod.	X			
Prof. Maurizio RIDOLFI	Preside Fac. Scienze Politiche	X			
Prof. Alessandro RUGGIERI	Preside Fac. Economia	X			
Prof. Eddo RUGINI	Preside Fac. Agraria	X			
Prof.ssa Benedetta BINI	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (Ci.Cla.Mo.)	X			
Prof. Edoardo CHITI	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DISGIU)	X			
Prof. Piermaria CORONA	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DISAFRI)	X			
Prof. Elio D'AURIA	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DISCUTEDO)	X			
Prof. Antonio LEONE	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DAF)	X			
Prof. Silvano ONOFRI	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DECOS)	X			
Prof.ssa Carla CARUSO	Rappres. dei proff. di II fascia	X			
Prof. Maurizio MASI	Rappres. dei proff. di II fascia	X			
Prof. Gianluca PIOVESAN	Rappres. dei proff. di II fascia	X			
Dott.ssa Sara MARINARI	Rappres. dei ricercatori	X			
Dott.ssa Marina MICOZZI	Rappres. dei ricercatori	X			
Dott.ssa Mariagrazia RUSSO	Rappres. dei ricercatori	X			
Sig. Riccardo ZIACO	Rappres. degli studenti	X			

A norma dell'art. 11, co. 5, dello Statuto di Ateneo, sono presenti all'adunanza con funzione consultiva, e senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale:

Prof. Giuseppe Nascetti, Pro-Rettore Vicario (su invito del Rettore);

Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, il Rettore esterna un saluto ai componenti del Senato Accademico nella nuova composizione a norma dell'art. 11 dello Statuto di Ateneo di cui al D.R. 49/09 del 21.01.2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26 gennaio 2009.

Il Rettore sottolinea come l'odierna seduta rappresenti un rilevante momento storico dell'Università della Tuscia e si sofferma su alcune considerazioni riferite all'attuale contesto nazionale che hanno determinato i mutamenti nel sistema di governo dell'Ateneo.

1. Il contesto nazionale

E' ricorrente da diverso tempo nel dibattito sulle Università l'individuazione nell'organizzazione di governo (cosiddetta *governance*) di uno dei principali nodi critici.

L'argomento è stato oggetto di numerosi interventi sulla stampa, di diversi articoli e saggi (tra i più recenti i volumi di Paletta 2004, Boffo-Dubois-Moscato 2006 e di Capano-Tognon 2008), di alcune riflessioni in seno a diverse associazioni (Quaderno n. 3 «TreeLLLe», Rapporto «Astrid» del settembre 2005), inclusa la stessa C.R.U.I. (fascicolo della Rivista «Universitas» interamente dedicato all'argomento).

Tutto ciò è il segno di una crisi che non è solamente percepita o, magari, semplicemente indotta dai circuiti mediatici. Si tratta di una difficoltà sostanziale con la quale sono chiamati a confrontarsi gli Atenei statali in tempi rapidi: il rischio reale è un possibile collasso strutturale a fronte delle nuove sfide da un canto della competizione nella ricerca e nella didattica, dall'altro della valutazione a tutti i livelli specie in un momento, come quello attuale, di contrazione drammatica dei fondi pubblici a favore del sistema. Con un'opinione pubblica che domanda sempre più efficienza, efficacia e trasparenza nell'impiego delle risorse.

Le ragioni di questa crisi in seno alla *governance* degli Atenei possono essere schematizzate nel seguente modo.

La maggior parte degli statuti mantiene ancora l'impianto originario, quello cioè adottato nei primi anni Novanta del secolo scorso, e fondato, in sostanza, sull'innesto nella tradizionale organizzazione di governo dell'università (articolata sui tre organi: Rettore, Consiglio di amministrazione e Senato Accademico) delle rappresentanze delle diverse categorie di professori, ricercatori e personale non docente. Lo schema era quello varato dalla L. 168/89, in modo particolare dall'art. 16. Questo schema si presenta oggettivamente attardato rispetto al tumultuoso sviluppo dell'autonomia seguito al varo dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 5 della L. 537/93, della valutazione di cui alla L. 370/99 (e, soprattutto, al D.P.R. 64/08 sull'istituzione dell'A.N.V.U.R., e alla L. 43/05 sulla valutazione della programmazione triennale), della riforma didattica di cui ai DD.MM. 509/99 e 270/04.

Questo sistema di governo, infatti, non sembra in grado di affrontare con efficacia il mutamento radicale subito dall'Università nell'ultimo ventennio, pressoché in tutte le componenti della relativa disciplina (finanziamento, reclutamento, didattica, organizzazione interna, ecc.). Su questo punto esiste – si può ben dire – un consenso pressoché unanime.

Va aggiunto che un tale sistema di governo, largamente condizionato da una rappresentanza non tanto delle strutture didattiche e di ricerca quanto piuttosto delle singole categorie di personale, ha prodotto in molti casi risultati negativi quanto ad efficienza, trasparenza del processo decisionale, *accountability* (quest'ultima più volte richiamata come esigenza di *governance* già dal D.M. 362/07 e recentemente ribadita nelle stesse «Linee-guida del Governo per l'Università» presentate dal Ministro Gelmini il 20.11 u.s.).

Di recente, poi, il rilievo fondamentale accordato dalle diverse normative alla valutazione delle prestazioni rese dall'Università, nelle sue diverse funzioni istituzionali, ai fini, anzitutto, della redistribuzione delle risorse di provenienza statale si è accompagnato con l'indicazione alle stesse Università di utilizzare gli stessi meccanismi utilizzati dal centro ai fini della ripartizione delle risorse ricevute tra le proprie articolazioni interne. Si tratta di un'esigenza ineludibile, visto anche la recentissima sottolineatura ministeriale nei confronti dell'adozione di meccanismi e modelli di ripartizione delle risorse statali basati sempre più sulla valutazione dei risultati e dei prodotti (art. 2 del D.legge 180/08).

Il meccanismo "a cascata", così introdotto, non è però mera tecnica di ripartizione delle risorse, ma reca con sé la necessità di una profonda revisione dell'intero circuito decisionale.

2. La governance della Tuscia

La nostra Università, in anticipo rispetto agli altri Atenei, ha saputo dotarsi, a seguito di un *iter* complesso, trasparente e partecipato durato quasi due anni, di uno strumento normativo che ha introdotto un nuovo sistema di *governance* interpretando tempestivamente le esigenze e le finalità sopra prospettate.

I principi fondamentali che informano la nuova *governance* della Tuscia sono: *autonomia, semplificazione, decentramento, rappresentanza delle strutture e competenza*.

In ordine al principio di rappresentanza e al principio di competenza/professionalità sono evidenti due ordini di innovazioni che sono stati introdotti nei criteri di scelta dei componenti degli organi di governo. Da un lato, il principio di rappresentanza ha enfatizzato il peso delle diverse strutture dell'Ateneo a fianco a quello della rappresentanza delle categorie (Senato).

Dall'altro lato, poi, si è data ampia rilevanza al principio della competenza e della professionalità, quali criteri determinanti per l'accesso agli organi di indirizzo amministrativo (Consiglio di Amministrazione) e di valutazione (Nucleo di Valutazione).

Il Rettore prosegue ricordando le tappe dell'*iter* che hanno condotto al decreto rettorale di revisione statutaria in materia di *governance*:

- note rettorali prot. 549 dell'8 ottobre 2007 e prot. 673 del 3 dicembre 2007 in materia di *Governance* e sistema universitario
- incontri che si sono svolti presso i Dipartimenti e i Centri secondo il seguente calendario: Azienda Agraria 10.12.2007, Disu, Ciclamo e Csalp 11.12.2007; Discovabesa, Discutedo, Disma 12.12.2007; Distateq 14.12.2007; Decos 17.12.2007; Dabac e Dear 18.12.2007; Disafri 20.12.2007; Dista 7.1.2008; Daf e Discom 9.1.2008, Orto Botanico e Gemini 10.1.2008; Dsg 14.1.2008; Diprov e Diprop 15.1.2008; Disa 21.1.2008 e Dipan 22.1.2008;
- determinazioni del Senato Accademico del 22 gennaio 2008 in materia di "Governance e sistema universitario";
- determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2008 in materia di "Governance e sistema universitario";
- in data 14 marzo 2008 si è svolta ai sensi dell'art. 52 dello Statuto la Conferenza di Ateneo convocata con nota prot. n. 1985 del 6 marzo 2008 sul tema "Governance e sistema universitario";
- deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta congiunta del 10 aprile 2008 ex art. 1, co.3, dello Statuto di Ateneo, con la quale è stato istituito un Organismo con la funzione di redigere una proposta organica di revisione

statutaria in materia di *governance* di Ateneo, sono state dettate disposizioni in relazione alla sua composizione, alle funzioni e ai criteri cui il predetto Organismo dovrà conformare la citata proposta, nonché sono state adottate norme transitorie sugli Organi di Ateneo;

- nota rettorale di prot. n. 2601 del 14 aprile 2008 con la quale è stata inviata la predetta delibera al Ministero dell'Università e della Ricerca per l'esercizio del controllo di legittimità e di merito previsto dall'art. 6, co. 9 della legge n. 168/89 sulle disposizioni in essa contenute di rilevanza statutaria;
- nota n. 1458 del 7 maggio 2008 con la quale il Ministero ai sensi dell'art. 6, co. 9 della legge n. 168/89 ha rappresentato di non avere osservazioni da formulare in merito alla predetta deliberazione assunta in seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- decreto rettorale n. 453/08 dell'8 maggio 2008, pubblicato nella citata Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – serie generale n. 120 del 23 maggio 2008, emanato a norma dell'art. 6, co. 9 della legge n. 168/89 in assenza di rilievi da parte del Ministero, recante disposizioni di rango statutario in deroga all'art. 47, co. 2, dello Statuto di Ateneo;
- nota prot. n. 2026 del 4 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
- decreto rettorale n. 460/08 del 13 maggio 2008 con il quale, in attuazione della citata delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riuniti in seduta congiunta ex art. 1, co.3 dello Statuto in data 10 aprile 2008, sono stati nominati i componenti dell'Organismo con la funzione di redigere una proposta organica di revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo;
- proposta organica di revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo, adottata nella seduta del 28 ottobre 2008 (riunione n. 11) dall'Organismo di cui al decreto rettorale n. 460/08 del 13 maggio 2008;
- decreto rettorale di revisione statutaria n.49/09 del 21 gennaio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.20 del 26 gennaio 2009.

Il Rettore a conclusione della sua presentazione sottolinea per il futuro alcuni auspici:

- autonomia come libertà e non condizionamento. L'odierna riunione rappresenta a suo avviso un'effettiva dimostrazione del concetto di autonomia, inteso quale capacità di darsi regole in piena libertà senza condizionamenti e pressioni esterne. Fa appello ai senatori affinché al senso di autonomia tutti si sentano sempre vincolati anche in funzione del ruolo dell'Università della Tuscia quale motore di sviluppo del territorio;
- professionalità e senso di responsabilità, intesi quali concetti a cui mirare e da diffondere capillarmente;
- nessun timore nelle scelte se valide; in merito invita i senatori ad usare la stessa determinazione di cui egli ha dato prova al momento di avviare il processo di modifica della *governance*, coronato dalla soddisfazione di aver anticipato quanto altri Atenei devono ancora fare in concomitanza con la situazione economica difficilissima oltre che con quanto previsto dalle linee di indirizzo prima, dal nuovo ddl Gelmini poi, nel quale si ritrovano le stesse innovazioni sulla *governance* già deliberate e avviate presso l'Unitus.

Il Rettore coglie l'occasione per auspicare la ripresa di una collaborazione con il personale tecnico-amministrativo al fine di rientrare pienamente nella logica del funzionamento democratico degli organi. A questo fine fa presente che si potrà e probabilmente si dovrà riconsiderare la questione della necessaria presenza della categoria in Senato, anche in vista di correzioni statutarie

che vadano incontro a quesiti e alle richieste emerse in sede di organismo redigente e in seduta congiunta del 19.11.2008.

Il Rettore, infine, manifesta la completa disponibilità a fornire i chiarimenti necessari su eventuali problematiche interpretative che potrebbero sorgere con l'avvio del delicato e complesso processo che riformula l'architettura del governo dell'Ateneo. Esprime quindi ai componenti del nuovo organo, che oggi si insedia, i migliori voti augurali per le attività connesse alle funzioni normative, di indirizzo e di programmazione generale dell'Ateneo da concretizzare con lo spirito di collaborazione che da sempre caratterizza questa nostra Università.

Il Senato Accademico si associa ai voti augurali espressi dal Rettore con un applauso.

Il prof. Platania ringrazia il Rettore per la chiara esposizione delle motivazioni che hanno condotto alla riformulazione della *governance* dell'Ateneo. Ricorda che già in occasione della prima riunione dell'Organismo redigente, a cui ha partecipato per i lavori di stesura della proposta di modifica statutaria, sottolineò il cambiamento epocale che attendeva le università italiane a seguito del difficile contesto economico finanziario del sistema e delle modifiche sull'offerta formativa imposte agli Atenei. La nuova *governance* di cui si è dotato Ateneo consente, a suo avviso, di affrontare con maggior serenità le sfide che si presentano nell'immediato futuro mirando al bene comune dell'intero Ateneo. Ringrazia in particolare il Rettore per le parole di apertura espresse nei confronti del personale tecnico-amministrativo con l'auspicio di individuare soluzioni che assicurino la presenza della relativa rappresentanza in Senato Accademico. Infine, seppur in occasione della seduta congiunta S.A.–C.d.A. del 19.11.2008 abbia ritenuto eccessivo il numero dei componenti dell'attuale Senato Accademico, deve riconoscere che la recente normativa ministeriale attribuisce ai Dipartimenti e ai corsi di studio ruoli diversi e più importanti rispetto al passato. Esterna, quindi, la propria gratitudine al Rettore per aver fatto comprendere l'importanza di adottare un nuovo sistema di *governance* al passo con i tempi e in anticipo rispetto ad altre università.

Il Rettore ricorda che la presente riunione è dedicata alla nomina dei membri (esterni ed interni) del Consiglio di Amministrazione e dei membri (esterni) e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, rispettivamente a norma dell'art. 12 e dell'art. 14 dello Statuto.

Coglie l'occasione per segnalare la correttezza e la trasparenza delle procedure connesse alle nomine dei componenti dei predetti organi che hanno registrato ampie risposte non solo nell'ambito del nostro territorio.

Aprire quindi alla trattazione del primo argomento all'o.d.g.

1. NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DALL'ART.12 DELLO STATUTO

Il Rettore, come da nota inviata in data 21 aprile 2009 dalla Dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I Divisione, riassume i termini e le modalità procedurali connesse alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

“Il consiglio di amministrazione è nominato dal senato accademico nella sua prima seduta.

Chi deve essere nominato

Devono essere nominati:

- tre membri dell'Università della Tuscia, garantendo la presenza delle diverse componenti del personale;
- due membri esterni all'Università della Tuscia.

Requisiti

I membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra soggetti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nella gestione di strutture e/o risorse in enti pubblici e privati.

I *curricula* dei candidati sono pubblicati sul sito di Ateneo dal 17 aprile 2009.

Come avviene la nomina

Il senato accademico, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento generale di Ateneo, vota a scrutinio segreto sulle candidature presentate in base al criterio generale della qualificazione ed esperienza professionale procedendo in fasi distinte per i membri esterni all'Università e per i membri interni.

Ciascun senatore nelle votazioni ha a disposizione un numero di voti, rispettivamente per i membri interni e per quelli esterni, pari a quello dei membri del consiglio da eleggere.

A tal fine ad ogni senatore saranno consegnate due schede (una per i membri interni e una per i membri esterni) contenenti i nomi dei candidati: nella prima potrà barrare tre preferenze, garantendo la presenza di tutte le componenti del personale; nella seconda potrà barrare due preferenze.

Chi viene nominato

Sono nominati coloro che raggiungono, nel corso della prima votazione, la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto.

Limitatamente ai posti del consiglio di Amministrazione non assegnati nel corso della prima votazione, si procede, nella medesima seduta del senato accademico, ad un ballottaggio tra i candidati, in numero non superiore al doppio dei posti ancora da assegnare, che abbiano riportato, nel corso della prima votazione, il maggior numero dei voti. Risultano nominati coloro che conseguono il maggior numero dei voti fino alla copertura dei posti da assegnare.”

Dopo alcuni chiarimenti sulle procedure da seguire, il Rettore costituisce il seggio elettorale con il compito di sovrintendere alle operazioni di voto e di scrutinio. Su proposta del Rettore, il seggio elettorale è così costituito:

Prof. Gaetano Platania (Presidente),
Prof. Edoardo Chiti,
Prof. Silvano Onofri.

I componenti del seggio procedono quindi agli adempimenti di seguito descritti.

1) Operazioni preliminari

Il Presidente del seggio, dopo aver accertato e fatto accertare ai presenti l'integrità del pacco contenente le schede per la votazione, lo apre e procede al riscontro delle schede pervenute:

- n. 25 schede per la votazione di n. 2 membri esterni all'Università della Tuscia nel CdA
- n. 25 schede per la votazione di n. 3 membri interni all'Università della Tuscia nel CdA
- n. 1 prototipo di scheda, da completare, per l'eventuale ballottaggio.

Il Presidente attesta che gli aventi diritto al voto sono 20, corrispondenti al numero dei membri del Senato Accademico. La maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto è pari a 11.

Il Presidente dispone, quindi, che tutti i componenti del seggio procedano all'apposizione del timbro dell'Università e della propria firma su ciascuna scheda nello spazio all'uopo previsto.

Alle ore 10,25 il Presidente dichiara chiuse le operazioni preliminari e dispone l'inizio delle votazioni nel seguente ordine:

Consiglio di Amministrazione – membri esterni

Consiglio di Amministrazione – membri interni

Al termine delle due votazioni, avrà inizio lo scrutinio delle schede nello stesso ordine seguito per le votazioni.

2) Operazioni di voto

Alle ore 10,30 hanno inizio le operazioni di voto relative a:

Consiglio di Amministrazione - Votazione di n. 2 membri esterni all'Università della Tuscia

Il Presidente, avendo votato tutti i membri del Senato, dichiara chiusa la votazione.

Alle ore 10,45 hanno inizio le operazioni di voto relative a:

Consiglio di Amministrazione - Votazione di n. 3 membri interni all'Università della Tuscia

Il Presidente, avendo votato tutti i membri del Senato, dichiara chiusa la votazione.

3) Operazioni di scrutinio

Alle ore 11,00 hanno inizio le operazioni di scrutinio.

Consiglio di Amministrazione

Scrutinio delle schede relative alla votazione di n. 2 membri esterni all'Università della Tuscia

Il Presidente dà inizio allo scrutinio curando che un componente del seggio registri i voti espressi.

Al termine, il Presidente attesta quanto segue:

- schede pervenute: n. 25
- aventi diritto al voto: n. 20
- votanti: n. 20
- schede autenticate: n. 25
- schede votate: n. 20
- schede annullate durante le operazioni di voto: nessuna
- schede autenticate e non utilizzate: n. 5
- schede eccedenti: nessuna

Le schede autenticate e non utilizzate sono racchiuse in apposita busta che viene sigillata.

Il Presidente, come da seguente prospetto, attesta il numero delle schede valide, delle schede bianche e delle schede nulle, i voti riportati dai candidati:

<u>Schede valide</u>	n. 20
<u>Schede bianche</u>	n. 0
<u>Schede nulle</u>	n. 0
TOTALE	n. 20

Voti riportati dai candidati

Mauro BARALDI	voti	n. 0
Massimo BERGAMI	voti	n. 18
Giuseppe D'ANGELO	voti	n. 2
Olimpia MARCELLINI	voti	n. 18
Marcello MEROI	voti	n. 1
Andrea USAI	voti	n. 1

A questo punto il Presidente conta tutte le schede scrutinate ed accerta che il numero corrisponde a quello dei votanti già precedentemente accertato.

Tutte le schede valide previa vidimazione da parte di due componenti del seggio, sono chiuse in apposita busta sigillata e raccolte in un unico plico pure sigillato recante la scritta "Schede per la votazione di n. 2 membri esterni all'Università della Tuscia nel CdA".

Consiglio di Amministrazione

Scrutinio delle schede relative alla votazione di n. 3 membri interni all'Università della Tuscia

Il Presidente dà inizio allo scrutinio curando che un componente del seggio registri i voti espressi.

Al termine, il Presidente attesta quanto segue:

- schede pervenute: n. 25
- aventi diritto al voto: n. 20
- votanti: n. 20
- schede autenticate: n. 25
- schede votate: n. 20
- schede annullate durante le operazioni di voto: nessuna
- schede autenticate e non utilizzate: n. 5
- schede eccedenti: nessuna

Le schede autenticate e non utilizzate sono racchiuse in apposita busta che viene sigillata.

Il Presidente, come da seguente prospetto, attesta il numero delle schede valide, delle schede bianche e delle schede nulle, i voti riportati dai candidati:

<u>Schede valide</u>	n. 20
<u>Schede bianche</u>	n. 0
<u>Schede nulle</u>	<u>n. 0</u>
TOTALE	n. 20

Voti riportati dai candidati

Paolo CECCARELLI	voti	n. 15
Angelo MENGHINI	voti	n. 5
Alessandro SORRENTINO	voti	n. 18
Leonardo VARVARO	voti	n. 18

A questo punto il Presidente conta tutte le schede scrutinate ed accerta che il numero corrisponde a quello dei votanti già precedentemente accertato.

Tutte le schede valide, previa vidimazione da parte di due componenti del seggio, sono chiuse in apposita busta sigillata e raccolta in un unico plico pure sigillato recante la scritta "Schede per la votazione di n. 3 membri interni all'Università della Tuscia nel CdA".

Il Rettore ringrazia i componenti del seggio elettorale.

Il Senato Accademico,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università" e l'art. 16 "Università";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 188 del 12 agosto 1996 e successive modificazioni e

integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21 gennaio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26 gennaio 2009, ed in particolare gli artt. 12 (Consiglio di Amministrazione) e 47 (Disciplina delle cariche e dei mandati);

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1373 del 26 ottobre 2000;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23 agosto 2001, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 694/07 del 5 settembre 2007;

VISTO il decreto rettorale n. 151/09 del 13 febbraio 2009 con il quale, tra l'altro, sono state stabilite le disposizioni necessarie alla costituzione del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione ai sensi, rispettivamente, dell'art. 12 e dell'art. 14 dello Statuto;

VISTO il decreto rettorale n. 287/09 del 12 marzo 2009 relativo, tra l'altro, alla costituzione del Senato Accademico *ex art.* 11 dello Statuto (art. 2), alla sua prima convocazione per il giorno 27 aprile 2009 per procedere alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione *ex artt.* 12 e 14 dello Statuto (art. 3), e alle modalità e termini di presentazione delle candidature dei membri interni ed esterni del Consiglio di Amministrazione nonché dei membri esterni del Nucleo di Valutazione (art. 4);

VISTO il decreto rettorale n. 337/09 del 27 marzo 2009 relativo all'emanazione del bando per la selezione pubblica di n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione esterni all'Università della Tuscia e n. 4 membri del Nucleo di Valutazione esterni all'Università della Tuscia;

VISTI le candidature e i *curricula* presentati entro il termine delle ore 13,00 del 17 aprile 2009 a norma dell'art. 12, cc.8-10 dello Statuto, giusta DD.RR. n. 287/09 e n. 337/09 citati;

VISTI i risultati delle votazioni a scrutinio segreto testé svolte per la nomina di n. 2 membri esterni all'Università della Tuscia e di n. 3 membri interni all'Università della Tuscia nel Consiglio di Amministrazione;

ACCERTATO il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto relativamente ai seguenti candidati:

n. 2 membri esterni all'Università della Tuscia:

- Prof. Massimo Bergami
- Dott.ssa Olimpia Marcellini

n. 3 membri dell'Università della Tuscia:

- Dott. Paolo Ceccarelli
- Prof. Alessandro Sorrentino
- Prof. Leonardo Varvaro

PRESO ATTO che, a norma dell'art. 12, co. 3, lett. b), dello Statuto i tre membri dell'Università della Tuscia che hanno raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto garantiscono la presenza delle diverse componenti del personale;

ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di Ateneo, nomina i membri del Consiglio di Amministrazione di questa Università per il triennio accademico 2008/2009 – 2010/2011:

2 membri esterni all'Università della Tuscia:

- Prof. Massimo Bergami
- Dott.ssa Olimpia Marcellini

n. 3 membri dell'Università della Tuscia:

- Dott. Paolo Ceccarelli per la componente del personale T.A.
- Prof. Alessandro Sorrentino per la componente del personale docente
- Prof. Leonardo Varvaro “ “

Il Rettore, con proprio decreto, provvederà alla costituzione del Consiglio di Amministrazione previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 del citato decreto rettorale n. 49/09 relativo alla modifica statutaria, e di cui all'art. 47 dello Statuto di Ateneo.

Letto e approvato seduta stante.

2. NOMINA DEI MEMBRI E DEL COORDINATORE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 14 DELLO STATUTO

Il Rettore, come da nota inviata in data 21 aprile 2009 dalla Dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I Divisione, riassume i termini e le modalità procedurali connesse alla nomina del Nucleo di Valutazione.

“Il nucleo di valutazione è nominato dal senato accademico nella sua prima seduta.

Chi deve essere nominato

- quattro membri esterni da individuarsi tra soggetti di alta qualificazione ed esperienza esterni all'Ateneo.

Requisiti

I componenti esterni del nucleo devono possedere un'alta qualificazione ed esperienza nel campo della valutazione anche in ambito non accademico.

Come avviene la nomina

Il senato accademico seleziona i quattro membri assicurando che due componenti posseggano esperienza di valutazione universitaria in diversi settori della conoscenza.

Ciascun senatore nelle votazioni ha a disposizione un numero di voti pari a quello dei componenti del Nucleo da eleggere.

Chi viene nominato

Sono nominati coloro che raggiungono, nel corso della prima votazione, la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto.

Limitatamente ai posti del nucleo di valutazione non assegnati nel corso della prima votazione, si procede, nella medesima seduta del senato accademico, ad un ballottaggio tra i candidati, in numero non superiore al doppio dei posti ancora da assegnare, che abbiano riportato, nel corso della prima votazione, il maggior numero dei voti. Risultano nominati coloro che conseguono il maggior numero dei voti fino alla copertura dei posti da assegnare.

Il coordinatore

Il coordinatore è designato a maggioranza assoluta dal senato accademico all'interno di una rosa di cinque candidati scelti tra professori di ruolo dell'Ateneo in possesso di una comprovata competenza in materia di valutazione. La rosa è proposta dal Rettore.”

Il Rettore ricorda che in sede di seduta congiunta SA-CdA del 19.11.2008, all'atto della votazione sulla modifica dell'art. 14 dello Statuto, ci si era soffermati sull'ipotesi di prevedere (o meno) il voto segreto per la nomina dei componenti del Nucleo analogamente a quanto stabilito per il Consiglio di Amministrazione. Il testo finale dell'articolo 14 non esplicita la procedura del “voto segreto”.

Ricorda altresì che il comma 6 dell'art. 5 (Modalità di votazione) del Regolamento Generale di Ateneo dispone:

“Le votazioni avvengono in modo palese, per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto, se richiesto da almeno un terzo dei presenti con voto deliberativo.

Ogni componente del Collegio con voto deliberativo può chiedere che la votazione avvenga per appello nominale.

Tutte le elezioni avvengono a scrutinio segreto.”

Chiede quindi al Senato di esprimersi in merito.

Al termine di una breve discussione, il Senato Accademico, unanimamente, stabilisce di procedere alla nomina dei quattro membri del Nucleo di Valutazione mediante votazione palese, per alzata di mano, giusta quanto dispone l'art. 5, co. 6, prima frase, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore informa, quindi, che si procederà alla votazione palese per alzata di mano nel seguente modo:

1. ciascun senatore sarà chiamato a votare per alzata di mano quattro candidati tra i dodici che hanno presentato la candidatura (co. 8, art. 14); i voti saranno registrati su apposita tabella che recherà il nome del votante;
2. sono nominati coloro che raggiungono, nel corso della prima votazione, almeno n. 11 voti corrispondenti alla maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto (n. 20);
3. limitatamente ai posti del nucleo di valutazione non assegnati nel corso della prima votazione, si procederà al ballottaggio tra i candidati, in numero non superiore al doppio dei posti ancora da assegnare, che abbiano riportato, nel corso della prima votazione, il maggior numero dei voti (co. 7, art.14). Per il ballottaggio ciascun senatore sarà chiamato a votare per alzata di mano i candidati, in numero non superiore al doppio dei posti ancora da assegnare, che abbiano riportato, nella prima votazione, il maggior numero di voti;
4. risultano nominati coloro che conseguono il maggior numero dei voti fino alla copertura dei posti da assegnare (co. 7, art.14).

Al termine della suddetta procedura, si provvederà alla designazione del Coordinatore all'interno della rosa di cinque candidati scelti tra i professori di ruolo dell'Ateneo in possesso di una comprovata competenza in materia di valutazione, formulata dal Rettore con la nota del 24.04.2009 recante anche i *curricula* dei professori proposti. Si procederà altresì alla designazione del componente del Nucleo che presiederà il Nucleo stesso in caso di assenza o impedimento temporaneo del Coordinatore.

Il Senato Accademico si dichiara d'accordo con la procedura proposta.

Il Rettore richiama l'attenzione del Senato Accademico sulle attività di valutazione di cui all'art. 3 dello schema di D.P.R. recante “ Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR” e dà lettura, in particolare, dei commi 1 e 2.

Il Rettore passa quindi ad illustrare il profilo professionale dei candidati per la selezione dei membri esterni del Nucleo di Valutazione, i cui *curricula* sono stati resi disponibili sul sito di Ateneo, soffermandosi in particolare sugli aspetti più qualificanti dei candidati.

Si apre la discussione sulle candidature presentate. Dalla discussione emerge che la presenza, a livello nazionale, di un albo di valutatori avrebbe certamente semplificato l'individuazione dei componenti del Nucleo.

1) Operazioni di voto e nomina di n. 4 membri esterni all'Ateneo nel Nucleo di Valutazione

Il Rettore dispone che il Direttore Amministrativo curi la registrazione su apposita tabella (**Allegato n. 1**) dei quattro voti espressi per i candidati da ciascun membro del Senato (per alzata di mano) tra i dodici che hanno presentato la candidatura.

Il Rettore, come da seguente prospetto, attesta i risultati finali della votazione:

Voti riportati dai candidati

Manuela ARATA	voti	n. 20
Maria BRIZI	voti	n. 0
Francesco CACCHIARELLI	voti	n. 0
Giuseppe D'ANGELO	voti	n. 0
Maria Luisa DI MARCO	voti	n. 0
Francesco MERLONI	voti	n. 6
Roberto MIGLIORATI	voti	n. 0
Alessandro NATALINI	voti	n. 15
Maurizio RUBINI	voti	n. 0
Angelo SIDDI	voti	n. 19
Andrea USAI	voti	n. 0
Giuseppe ZOLLO	voti	n. 20

Il Senato Accademico,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "*Autonomia delle università*" e l'art. 16 "*Università*";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 188 del 12 agosto 1996 e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21 gennaio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26 gennaio 2009, ed in particolare gli artt. 14 (Nucleo di Valutazione) e 47 (Disciplina delle cariche e dei mandati);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare l'art.6;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370 "*Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica*", ed in particolare l'art. 1 "*Nuclei di valutazione interna degli atenei*";

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1373 del 26 ottobre 2000;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23 agosto 2001, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da

ultimo, con decreto rettorale n. 694/07 del 5 settembre 2007, ed in particolare l'art. 47 (Il Nucleo di Valutazione di Ateneo);

VISTO il decreto rettorale n. 151/09 del 13 febbraio 2009 con il quale, tra l'altro, sono state stabilite le disposizioni necessarie alla costituzione del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione ai sensi, rispettivamente, dell'art. 12 e dell'art. 14 dello Statuto;

VISTO il decreto rettorale n. 287/09 del 12 marzo 2009 relativo, tra l'altro, alla costituzione del Senato Accademico *ex* art. 11 dello Statuto (art. 2), alla sua prima convocazione per il giorno 27 aprile 2009 per procedere alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione *ex* artt. 12 e 14 dello Statuto (art. 3), e alle modalità e termini di presentazione delle candidature dei membri interni ed esterni del Consiglio di Amministrazione nonché dei membri esterni del Nucleo di Valutazione (art. 4);

VISTO il decreto rettorale n. 337/09 del 27 marzo 2009 relativo all'emanazione del bando per la selezione pubblica di n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione esterni all'Università della Toscana e n. 4 membri del Nucleo di Valutazione esterni all'Università della Toscana;

VISTI le candidature e i *curricula* presentati entro il termine delle ore 13,00 del 17 aprile 2009 a norma dell'art. 14, c. 4 dello Statuto, giusta DD.RR. n. 287/09 e n. 337/09 citati;

VISTI i risultati delle votazioni testé svolte per la nomina di n. 4 membri esterni all'Ateneo nel Nucleo di Valutazione;

ACCERTATO il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto relativamente ai seguenti quattro candidati:

- 1) Dott.ssa Manuela Arata
- 2) Dott. Alessandro Natalini
- 3) Dott. Angelo Sididi
- 4) Prof. Giuseppe Zollo;

PRESO ATTO che due dei suddetti quattro candidati risultano in possesso di esperienza di valutazione universitaria in diversi settori della conoscenza, e precisamente il prof. Giuseppe Zollo e il Dott. Angelo Sididi, come risulta dal *curriculum* presentato;

ai sensi dell'art. 14 dello Statuto di Ateneo, nomina i membri esterni del Nucleo di Valutazione di questa Università per il triennio accademico 2008/2009 -2010/2011:

- Dott.ssa Manuela Arata
- Dott. Alessandro Natalini
- Dott. Angelo Sididi
- Prof. Giuseppe Zollo

2) Designazione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Il Rettore propone le candidature all'incarico di Coordinatore del Nucleo di Valutazione dei seguenti professori di ruolo dell'Ateneo, i cui *curricula* sono stati trasmessi ai senatori al fine di rendere più agevole la procedura di designazione: G. Anelli, R. Cardarelli, A. De Dominicis, E. Mosconi e L. Zucconi.

Il Rettore, dopo aver evidenziato la competenza in materia di valutazione come si evince dagli eccellenti *curricula* presentati dai colleghi che ringrazia per la loro disponibilità, sottolinea come la funzione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione rappresenti il raccordo tra il Nucleo stesso e le diverse componenti dell'Ateneo e richieda particolare esperienza e conoscenza della vita dell'Ateneo anche alla luce della delicata fase di transizione verso la nuova politica dell'Ateneo stesso.

Il Rettore, pertanto, in sede di dichiarazione di voto, annuncia che voterà la candidatura del collega Gabriele Anelli il quale, grazie anche agli anni di servizio maturati presso questa Università, vanta profonda conoscenza ed ampia visione dell'Ateneo della Tuscia, oltre che specifiche competenze nella valutazione della ricerca, così come emerge dal suo *curriculum*.

Il Senato Accademico,

VISTA la rosa di cinque candidati scelti tra i professori di ruolo dell'Ateneo in possesso di una comprovata competenza in materia di valutazione, proposta dal Rettore a norma dell'art. 14, co. 9 dello Statuto unitamente ai *curricula* di ciascun candidato,

all'unanimità designa il Prof. Gabriele ANELLI quale Coordinatore del Nucleo di Valutazione di questa Università per il triennio accademico 2008/2009 -2010/2011.

3) Designazione del Vice-Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Il Senato Accademico, a norma dell'art. 14, co. 11, dello Statuto di Ateneo, all'unanimità designa la Dott.ssa Manuela ARATA a presiedere il Nucleo di Valutazione di questa Università in caso di assenza o impedimento temporaneo del Coordinatore, triennio accademico 2008/2009 - 2010/2011.

Il Senato Accademico, a norma dell'art. 14, co. 10 dello Statuto di Ateneo, prende atto che il Rettore provvederà con proprio decreto alla istituzione del Nucleo di Valutazione previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 del citato decreto rettorale n. 49/09 relativo alla modifica statutaria, e di cui all'art. 47 dello Statuto di Ateneo.

Il Rettore al termine della trattazione dei punti 1 e 2 all'o.d.g. ringrazia i componenti del Senato Accademico per lo spirito di collaborazione e di condivisione per l'avvio della nuova politica di governo dell'Ateneo che, a norma di Statuto, ha richiesto come primo adempimento la costituzione del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.

Letto e approvato seduta stante.

3. VARIE ED EVENTUALI.

3.1. Offerta Formativa a.a. 2009/2010 – Ratifica proposte di adeguamento riformulazione degli ordinamenti dei corsi di studio ex D.M. n. 270/04.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto dell'università degli Studi della Tuscia emanato con il Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTI i DD.MM. del 16 marzo 2007 con i quali sono state definite le nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 270/04;

VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362 “Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009”;

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 “Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale”;

VISTO il D.M. 18 ottobre 2007, n. 506 con il quale sono stati individuati gli indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 con il quale sono stati stabiliti i requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. del 16 marzo 2007;

VISTA la relazione del C.U.N. del 14.12.2007 con la quale sono definiti i criteri per una valutazione omogenea degli ordinamenti didattici dei corsi di studio formulati ai sensi del D.M. n. 270/04;

VISTA la nota ministeriale n. 4001 del 20 dicembre 2007 “Progettazione dei corsi di studio ai sensi del D.M. 270/04”;

VISTA le note ministeriali n. 25 del 23.01.2008, n. 95 del 21.03.2008 e n. 182 del 29.05.2008 “Art. 4 del D.M. 31 ottobre 2007 (Requisiti necessari di docenza): indicazioni operative”;

VISTA la nota ministeriale n. 73 del 26.03.2008 con la quale sono state indicate le informazioni da fornire nella Banca dati dell'Offerta Formativa riguardo alle sedi didattiche dei corsi di studio;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo – Parte degli Ordinamenti Didattici emanato con il D.R. n. 812/01 del 23 luglio 2001, come modificato con il D.R. n. 512/08 del 26 maggio 2008 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il Decreto Direttoriale di 10 giugno 2008, n. 61 con il quale è stata data attuazione all'art. 2 (Requisiti di trasparenza) del D.M. n. 544/2007;

VISTA la nota ministeriale n. 311 del 3 dicembre 2008 “Attuazione D.D. 10 giugno 2008, n. 61 (Requisiti di trasparenza)”

VISTA la delibera del 18.12.2008 con la quale il Senato Accademico ha approvato - ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 - la trasformazione dei corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. n. 509/99 e l'istituzione di nuovi corsi da inserire nell'Offerta Formativa per l'A.A. 2009/2010:

VISTA la nota rettorale del 30.01.2009 prot. n. 1090 con la quale è stata chiesta al Mi.U.R. la valutazione dei corsi di studio inseriti nel sito della Banca dati dell'Offerta Formativa in trasformazione di quelli istituiti ai sensi del D.M. n. 509/99 e dei nuovi corsi, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTA la nota ministeriale del 2 marzo 2009 prot. n. 749 “Procedura informatizzata per i corsi di studio da attivare nell'A.A. 2009/2010”;

VISTE le osservazioni espresse dal C.U.N. nell'adunanza del 26.03.2009, relativamente alle proposte formulate dall'Università degli Studi della Tuscia, di istituzione o modifica dei corsi di studio di cui alla rettorale n. 1090 del 30.01.2009;

VISTE la proposte di adeguamento/ riformulazione degli ordinamenti dei corsi di studio trasformati / istituiti ex D.M. n. 270/04, deliberate – in relazione alle osservazioni formulate dal C.U.N. - dai Consigli di Facoltà di Agraria (16.04.2009), di Conservazione dei Beni Culturali (06.04.2009), di Economia (17.04.2009), di Lingue e Letterature Straniere Moderne (31.03.2009) e di Scienze MM.FF.NN. (15.04.2009) e inviate al Mi.U.R. con la rettorale del 20.04.2009 prot. n. 3376,

ratifica le proposte di adeguamento degli ordinamenti dei seguenti corsi di studio, deliberate dai Consigli di Facoltà di Agraria, di Conservazione dei Beni Culturali, di Economia, di Lingue e Letterature Straniere Moderne e di Scienze MM.FF.NN.:

L-1 - Beni culturali

- **BENI CULTURALI (codice 1213859)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 13 - Beni Culturali*

L-2 - Biotecnologie

- **Biotecnologie (codice 1206561)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 1 – Biotecnologie agrarie e industriali*

L-10 - Lettere

- **Lettere moderne (codice 1206400)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 5 - Lettere moderne*

L-13 - Scienze biologiche

- **Scienze Biologiche (codice 1206723)**

- *trasformazione di*
- *Classe 12 – Scienze biologiche*

L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- **Economia aziendale (codice 1214660)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 17 - Economia aziendale*
- **Economia e legislazione per l'impresa (codice 1214661)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 17 - Economia e legislazione per l'impresa*

L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

- **Progettazione e gestione dell'ambiente (codice 1206360)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 7 – Progettazione e gestione dell'ambiente*

L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali

- **Scienze Forestali e Ambientali (codice 1211240)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 20 - Scienze forestali e ambientali*
- **Scienze e tecnologie agrarie e ambientali (codice 1208860)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 20 - Scienze e tecnologie agrarie*
- **Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (codice 1207183)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 20 - Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura*

L-26 - Scienze e tecnologie alimentari

- **Tecnologie Alimentari ed Enologiche (codice 1213200)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 20 - Tecnologie alimentari*

L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

- **Scienze ambientali (codice 1210340)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 27 - Scienze ambientali*

L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

- **Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (codice 1210900)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali*

LM-2 - Archeologia

- **Archeologia (codice 1211122)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 2/S - archeologia*

LM-6 - Biologia

- **BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE (codice 1211840)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 6/S - Biologia Cellulare e Molecolare*

LM-14 - Filologia moderna

- **Filologia moderna (codice 1209880)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 16/S - FILOLOGIA MODERNA*

LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane

- **Lingue e culture per la comunicazione internazionale (codice 1208963)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 42/S – Lingue e culture euroamericane*

LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie

- **SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (codice 1211121)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 77/S – Scienze e tecnologie agrarie*
 - *Classe 77/S - Scienze e tecnologie per la qualità delle produzioni vegetali*

LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali

- **Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (codice 1209160)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 74/S - Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo*
- **Scienze Forestali e Ambientali (codice 1211260)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 74/S - Scienze forestali e ambientali*

LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

- **Ecological sciences for rural land and large urban areas (codice 1212281)**
 - *di nuova istituzione*

LM-77 - Scienze economico-aziendali

- **Consulenza e controllo aziendale (codice 1214680)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 84/S - Consulenza e Controllo Aziendale*
- **Marketing e qualità (codice 1213240)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 84/S - Marketing e Qualità*

LM-89 - Storia dell'arte

- **Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici (codice 1209881)**
 - *trasformazione di*
 - *Classe 95/S - Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici*

LM-7 - Biotecnologie agrarie & LM-8 Biotecnologie industriali

- **Biotecnologie Agrarie e Industriali (codice 1214042)**
 - *di nuova istituzione*

LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie & LM-70 Scienze e tecnologie alimentari

- **Sicurezza e qualità agroalimentare (codice 1208961)**
 - *di nuova istituzione*

ratifica la proposta di riformulazione dell'ordinamento del seguente corso di studio, deliberata dal Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN.:

LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio & LM-6 Biologia

- **Conservazione della natura (codice 1212760)**
 - *di nuova istituzione*

Il Rettore, in merito alle osservazioni emerse circa il coinvolgimento della Facoltà di Agraria nell'organizzazione del corso di laurea magistrale interclasse LM-75 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio & LM-6 Biologia in “Conservazione della natura” istituito presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ritiene che per il futuro, in seno al Tavolo di lavoro dei

coordinatori dei corsi di studio, possano essere individuate soluzioni per la riformulazione della denominazione del corso assicurando che quest'ultima corrisponda agli obiettivi formativi specifici del corso stesso.

Il Rettore coglie l'occasione per soffermarsi sui possibili indicatori e relativi pesi, sui quali sta operando la CRUI congiuntamente con il MIUR, per la valutazione dei risultati raggiunti dagli Atenei nell'ambito della didattica e della ricerca scientifica. Considerato che tali indicatori saranno utilizzati ai fini della ripartizione della quota non inferiore al 7% del FFO e del Fondo Straordinario della Finanziaria 2008 prevista dalla Legge n. 1 del 2009, si renderà necessario ottenere significativi miglioramenti sulla qualità dell'offerta formativa.

Pertanto, il Senato Accademico in occasione di una prossima riunione sarà chiamato ad assumere determinazioni in merito alla distribuzione dei carichi didattici e di quanto ad essa connesso a corredo di quanti già deliberato nella seduta del 10.07.2008.

Letto e approvato seduta stante.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13,05.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Marco Mancini